



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA BASILICATA

**DETERMINA SG. N. 7/2022**

OGGETTO: Servizio di pulizia e sanificazione Sede TAR Basilicata - anno 2022 - **Determina di aggiudicazione** - CIG: **ZB0350D6A5**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

VISTA la L. 27 aprile 1982, n. 186;

VISTA la legge 31 dicembre 2009 n. 196 recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 29 gennaio 2018 recante Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 251 del 22 dicembre 2020 recante il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa;

VISTO il D.P.C.S. 6 febbraio 2012, recante il “Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreti P.C.S. n. 46 del 12 settembre 2012 e n. 225 del 10/12 novembre 2020;

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 come modificato con D.Lgs. n. 56 del 19.04.2017;

VISTO l’art. 1, comma 1 del DL 6 luglio 2012 n. 95 (conv. in L. 7 agosto 2012 n. 135), che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all’art. 26, comma 3, della L. 23 dicembre 1999 n. 488, ovvero degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTO l’art. 1, comma 3 del DL 6 luglio 2012 n. 95 (conv. in L. 7 agosto 2012 n. 135) che, in assenza di Convenzione Consip, consente alle amministrazioni pubbliche, in caso di motivata urgenza, di procedere allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta Convenzione;

VISTO l’art. 1, co. 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 130, L. 30 dicembre 2018, n. 145, che sancisce per le Pubbliche Amministrazione di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

VISTA la deliberazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 26 del 22 maggio 2013, recante prime indicazioni sull’assolvimento degli obblighi di trasmissione delle informazioni all’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell’art. 1, comma 32 della L. n. 190/2012, e, in particolare, l’art. 4 n. 3, nella parte in cui dispone che per i contratti di importo inferiore a 40.000,00 euro, le stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare sui loro siti web istituzionali la pubblicazione delle informazioni indicate all’art. 3 della deliberazione medesima;

VISTO l’art. 32, comma 2, d.lgs. 18/04/2016 n. 50, in base al quale “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

VISTA la Direttiva 19.06.2017 n.3/2017 del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa, recante disciplina per l’acquisizione di beni, servizi e lavori d’importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria;

VISTE le linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento degli appalti e concessioni”, aggiornate al D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 con delibera del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;

**VISTE** le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del d.lgs. 18/04/2016 n. 50 recanti “procedure per l’affidamento dei contratti pubblici d’importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici”, aggiornate al D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 con delibera del Consiglio n. 26 del 01/03/2018 e successivamente con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019 al D.L. 18 aprile 2019, n. 32, conv. con legge 14 giugno 2019 n. 55;

**CONSIDERATO** che è giunto a scadenza l’affidamento alla Ditta Dienne Service Srl con sede in Ruoti (PZ) - p.iva 01599380761 del servizio di pulizia delle sede del TAR Basilicata;

**VISTA** la determina a contrarre n. 4/2022 del 02/02/2022 con cui si dispone di procedere a richiesta di offerta sul MEPA con unico operatore economico, in funzione dell’affidamento diretto del servizio, di durata annuale, di pulizia e igiene ambientale della sede del TAR Basilicata, ai sensi dell’art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

**RICHIAMATE** le motivazioni riportate nella citata determina n. 4/2022 in ordine a: valutazione di congruità, quadro esigenziale del servizio, criteri di scelta del contraente e modalità di applicazione del principio di rotazione degli affidamenti;

**EVIDENZIATO** che per l’espletamento del servizio, in ragione della modesta entità delle complessive lavorazioni da espletare in favore dell’Ufficio e della relativa spesa, non è contemplata facoltà di subappalto ai sensi dell’art. 105 del D.Lgs. 50/2016;

**VISTA** la Richiesta di Offerta MePA n. 2952468 alla Ditta Lacerenza Multiservice Srl con sede in Potenza, Via del Gallitello, 90 - c.f. 01877530764, individuata in applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti;

**EVIDENZIATO** che il servizio deve essere reso in conformità alle prescrizioni contenute nel “Disciplinare sull’affidamento” e nel “Disciplinare tecnico” allegati alla richiesta di offerta MePA, ad integrazione delle condizioni generali di contratto relative al bando “Servizi” – categoria “Servizi di pulizia degli immobili” pubblicato sul MePA;

**VISTA** l’offerta per il servizio richiesto, da parte della Ditta, pervenuta attraverso la medesima procedura MEPA, per un importo complessivo ribassato ad euro 24.910,00 oltre IVA, compresi oneri di sicurezza quantificati in euro 300,00;

**ACQUISITO** il CIG: **ZB0350D6A5**;

**ACQUISITO** il Documento Unico di Regolarità Contributiva;

**VERIFICATA**, da parte dell’Ufficio, l’iscrizione della Ditta nella sezione ordinaria della CCIAA della Basilicata;

**VISTO** il documento elettronico di stipula del contratto relativo alla suindicata Richiesta di Offerta;

**ACQUISITA** la polizza fideiussoria del 22/02/2022 n. VH028554/DE VHV Allgemaine Versicherung AG ai sensi dell’art. 103, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 resa dalla Ditta Lacerenza Multiservice Srl a garanzia di questa stazione appaltante;

**EVIDENZIATO** che l’onere economico per l’espletamento del servizio, ivi compreso l’accantonamento della quota incentivante del 2%, quale incentivo per funzioni tecniche, di cui all’art. 113 del d.lgs. 50/2016, verrà imputato sul Capitolo di bilancio 2302 degli esercizi finanziari 2020-2021;

#### **DETERMINA**

1. Di approvare il contratto di appalto n. 2952468 stipulato elettronicamente sul MEPA con la **Ditta LACERENZA MULTISERVICE SRL** con sede in Potenza, Via del Gallitello, 90 - c.f. 01877530764, per l’importo complessivo di **euro 24.910,00 (ventiquattromilanovecentodieci/00) oltre IVA**.
2. Di dare atto che la Ditta, nella formulazione della offerta economica, ha indicato che i costi per la sicurezza afferenti l’attività aziendale, previsti dall’art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016, compresi nell’offerta, sono pari ad euro 300,00 oltre IVA.
3. Di affidare, conseguentemente, il servizio di pulizia delle sede del TAR Basilicata per la durata di anni uno, a partire dal 01 marzo 2022 e fino al 28 febbraio 2023 alla **Ditta LACERENZA MULTISERVICE SRL** con sede in Potenza, Via del Gallitello, 90 - c.f. 01877530764.

4. La spesa che l'Ufficio dovrà sostenere sarà imputata sul Capitolo di bilancio 2302 degli esercizi finanziari 2022-2023, tenuto conto che la fatturazione del servizio avrà cadenza bimestrale posticipata a rate costanti.
5. Di dichiarare il contratto di appalto sul MEPA n. 2952468 immediatamente efficace per la Ditta, mentre per l'Amministrazione lo diventa a seguito della registrazione del relativo impegno di spesa da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio e Ragioneria.
6. L'affidamento è soggetto alle disposizioni sulla tracciabilità dei pagamenti ex art. 3 della L. 136/2010 e condizionato al mantenimento del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché dei requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali stabiliti in ragione dell'oggetto e dell'importo del contratto.
7. Si dispone l'accantonamento sul Capitolo di bilancio 2302 della somma relativa alla quota incentivante del 2% ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 113 del d.lgs. 50/2016 pari ad euro 498,00 (quattrocentonovantotto/00).
8. Ai sensi dell'art. 29, comma 1, d.lgs 50/2016, come modificato dall'art. 19, comma 1, lett.a) del d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, la presente determina è inviata per la pubblicazione sul sito internet della G.A. – sezione amministrazione trasparente.

Potenza, 25 febbraio 2022

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Luigi E. Casamassima



CASAMASSIMA  
LUIGI  
EUSTACHIO  
25.02.2022  
08:39:37 UTC